



I nomi scientifici dei molluschi dotati di conchiglia esterna non sono casuali ma hanno attinenza con una particolarità della loro forma o del disegno della loro livrea, oppure del loro comportamento o, ancora con la loro utilizzazione o la somiglianza con altri oggetti. (Nella foto un "piede di pellicano", che ricorda l'orma lasciata sulla sabbia da tale uccello)

E' così che annoveriamo esemplari usati come pettini, come cucchiari o come monete, forme che ricordano un cuore, il piede di un pellicano, una scala a chiocciola, il copricapo papale, un

coccio, un'arpa etc. I disegni dei bivalvi e degli univalvi sono un caleidoscopio di immagini che evocano il manto di una tigre, un pentagramma mudicale, lo sterco delle mosche ed altro ancora...

## I nomi delle conchiglie

Oltre alla struttura ed ai colori, le conchiglie possiedono quindi un'altra attrattiva, che è quella legata al nome, che spesso ne spiega la storia o ne evidenzia qualche altro particolare. Prendiamo ad esempio il **Murex pecten**, così appellato perché forse utilizzato com



e pettine dalle donne di un passato molto remoto; il **Cardium** ricorda invece grosso modo la struttura di un cuore e si pensava che avesse addirittura una funzione terapeutica su tale organo; la

**Mitra papalis** somiglia

ad un copricapo del pontefice, anche se in miniatura;

### **le Cipree**

prendono il nome da Cipro, l'isola ove era dominante il culto di Venere e la conchiglia richiama connotati tipici della intimità femminile; la Ciprea tigris ricorda chiaramente il manto del più grosso dei felini; la Ciprea moneta pare fosse utilizzata in passato proprio come moneta di scambio;

### **l'Ostrica**

prende il nome dal coccio (Ostracon) dal quale non si distacca troppo nella forma; la

### **Voluta musica**

presenta un vero e proprio pentagramma sul suo nicchio; lo

### **Strombus pugilis**

pare somigli al "guantone" utilizzato dai pugili che si affrontavano negli anfiteatri dell'antica Roma; la

### **Natica millepunctata**

è inconfondibile in virtù dei tanti puntini presenti sul suo nicchio, mentre la specie

### **stercusmuscarum**

richiama inequivocabilmente le deiezioni puntiformi delle mosche; l'univalve

### **Harpa costata**

evoca la sagoma dell'omonimo strumento musicale a pizzico. Il

**cannolicchio**

deve il suo nome latinizzato, *Ensis directus*, alla somiglianza con un coltello a serramanico piegato.

**La Lambis artritica** si presenta con delle propaggini molto simili alle dita della mano di chi è affetto da una forma grave di artrite; la **Navicula noae** è proprio una piccola nave-arca di Noè;

**l'Aphorrais pespelecani**

è del tutto uguale all'orma lasciata sulla spiaggia da un pellicano; il

**Capulus hungaricus**

riproduce alla perfezione un copricapo usato dalle milizie ungheresi;

**l'Arca zebra**

ricorda in maniera evidente i colori del quadrupede simile al cavallo; il nome scientifico del

**Dattero di mare**

è *Litophaga*, ossia mangiatore di pietra, ed infatti la singolarità di tale mollusco è quella di perforare le rocce dalle quali poi non è più in grado di uscire.